

Oggi il cinquantenario della Scuola Svizzera di Roma. Festa in Campo de' Fiori

Per una città a misura di bimbo

di Rosa Maria Serrao

«Bambini siete mai stati in un castello magico? Avete mai visto delle bolle di sapone gigantesche? Volete dipingere, incollare oppure fare musica con le pentole? Tanti giochi, attrazioni varie e cioccolata per tutti vi attendono, dalle 11 alle 17; a Campo de' Fiori».

Un invito un po' particolare per trascorrere insieme ai nostri figli una domenica diversa ci consente oggi di vivere allegramente un tuffo nella realtà europea. C'è infatti l'opportunità di giocare, scegliere e partecipare a una festa. Non solo giocare, ma anche immergersi in alcuni aspetti che differenziano la nostra cultura da quella di un Paese a noi molto vicino: la Svizzera. Proprio in occasione del cinquantenario dell'istituzione della Scuola Svizzera a Roma, insegnanti e genitori - che per l'occasione si sono costituiti in Comitato organizzativo della Scuola - hanno preparato una festa dedicata a tutti i bambini in età compresa tra i 3 e i 12 anni con il patrocinio dell'Ufficio «La città a misura delle bambine e de bambini» del Comune di Roma. A Campo de' Fiori, nella storica Piazza di Giordano Bru-

no, si avrà oggi l'occasione di divertirsi con giochi di destrezza e fantasia. Abilità e creatività sono le caratteristiche dei ventitré stand. «Metti a prova i tuoi sensi» oppure «Hai mai provato a mungere una mucca?», martelli e cacciavite, foto ricordo, quiz, puzzle, memory, battaglia navale. E ancora «Conosci l'eroe nazionale svizzero?», oggi hai la possibilità di colpire con l'arco le sue mele. Poi la corsa dei ricci telecomandati per far scoppiare migliaia di palloncini, il gioco del paracadute, il castello.

Uno stand è organizzato dall'A.B.I., l'associazione per la tutela dell'infanzia, che si occuperà della raccolta di fondi per i bambini della Bosnia, mentre l'istituto europeo di design ha organizzato un altro su «Tu che bambino sei?». Per tutti la possibilità di divertirsi scoprendo le varie sorprese e la gioia di stare insieme, conoscersi e fare nuove amicizie. La manifestazione è un mezzo per mettere a confronto realtà didattiche diverse ma nell'impegno costruttivo proprio di ogni educatore. Per la scuola è soprattutto una felice occasione per festeggiare e ringraziare la città che la ospita da tanti anni. Nell'atmosfera familiare che si respira nell'ambiente della



Scuola svizzera, che grazie alle sue proporzioni resta a dimensione umana, genitori e figli avranno l'opportunità di mettere in comunione la loro capacità creativa e collaborare al divertimento generale. A tutti, dunque, buon divertimento.

Avenire